

INCUBO ALLE OLIMPIADI



L'ingresso del villaggio olimpico. Sotto il presidente del Coni Mario Pescante

Avanti con i Giochi Non ci arrendiamo Pescante: «Italia proteggici tu»

«Casa Italia è un luogo molto frequentato da giornalisti, atleti e altri, ma non possiamo chiedere agli americani di difenderci alla sicurezza ci penseremo noi».



me sarebbe stata esposta la bandiera olimpica a mezz'ora ed osservato un minuto di silenzio in ciascun campo di gara.

Missione al Villaggio

Terminato il briefing, una delegazione del Cio si è recata presso il Villaggio olimpico per tranquillizzare i vari responsabili delle delegazioni nazionali.

Ci sono ancora otto giorni di Olimpiadi da far svolgere, e ai capi dello sport l'ipotesi che le autorità americane militarizzino un luogo già presidiato come pochi altri al mondo non sembra proprio la soluzione migliore.

Da Monaco '72 al Centennial Park 24 anni di sport e terrorismo

Si allunga la lista delle imprese terroristiche che hanno usato lo sport. Si comincia con le Olimpiadi di Monaco del 1972: alle 04:30 del mattino del 5 settembre '72 un gruppo di terroristi arabi di «Settembre Nero» fa irruzione nell'edificio dove alloggiavano gli atleti di Israele.

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI MARCO VENTIMIGLIA

ATLANTA Tredici e quindici ora della Georgia, l'ingresso è di quelli plateali. Il presidente del Coni, Mario Pescante, irrompe nel centro stampa con al seguito tutti i fedelissimi del Foro Italo.

La paura del Cio

Intorno alle 4 di notte è stata convocata una riunione ristretta dell'Esecutivo del Cio presso l'ultimo piano del monumentale Hotel Marriott.

Lo Sport non può fermarsi

Nuovamente di fronte ai cronisti non conferma né smentisce le sue dichiarazioni. Preferisce sottolineare come il Coni appoggi completamente la decisione di proseguire i Giochi «nella città di Martin Luther King, un uomo che ha fatto un sogno che si vuole spezzare con queste bombe».

Le autorità sportive si sono rese subito conto che di pari passo con l'intensificarsi delle misure di prevenzione occorreva garantire un accettabile standard organizzativo, in caso contrario le Olimpiadi sarebbero sprofondate nel caos.

In quest'occasione Carrard ha pronunciato per la prima volta la frase simbolo della giornata, sposata immediatamente da tutte le reti televisive americane: «The Games will continue», i Giochi continueranno. Il direttore generale Cio ha poi annunciato che in memoria delle vittime



Una riunione straordinaria sulla sicurezza dell'aeroporto Fiumicino in grande allerta Controlli per falsi allarmi

ROMA Momenti di massima allerta all'aeroporto di Fiumicino, l'attenzione e i controlli, si sono intensificati dopo l'attentato al «Centennial Olympic Park» di Atlanta, che ha seguito la sciagura aerea di Long Island.

provvedimenti, oltre quelli già in vigore, dal dispositivo interforze per la prevenzione aeroportuale. Rafforzati i controlli a bordo degli aeromobili delle compagnie e delle tratte a rischio (tra cui El Al, Air France, British e tutte quelle statunitensi).

Un utilizzo più diffuso di pattugliamento all'interno dell'aerostazione, in aree affollate proprio ora che lo scalo romano sta registrando la massima affluenza di transiti per l'esodo estivo.

Una particolare vigilanza è riservata all'«isola F» dove avvengono i check-in degli imbarchi sui voli a maggior rischio: il personale specializzato delle compagnie effettua minuziosi controlli degli oggetti contenuti nel bagaglio a mano e chiede informazioni dettagliate a



Ripa contro Rutelli «Roma 2004 non sarà mai sicura»

FELICIA MASOCCO

Roma rischia come Atlanta, forse di più. È quello che pensa il portavoce dei Verdi Carlo Ripa di Meana che dall'attentato dell'altra notte prende spunto per la seconda bordata all'indirizzo di Francesco Rutelli e della candidatura romana ad ospitare i giochi del 2004.

se risparmiata, dopo l'impatto del Giubileo, la prova delle Olimpiadi. Confermo oggi le mie opinioni - dichiara - Le immagini di panico e di dolore da Atlanta mi rafforzano nella mia determinazione a cercare di convincere gli incerti perché la città non corra eguali e più gravi rischi».



Le sue preoccupazioni però raddoppiano. Non c'è più soltanto l'incompatibilità da garantire ma anche la sicurezza dei cittadini e di quanti interverranno se il progetto romano dovesse giungere in porto.

Che questo sia una chimera, Ripa di Meana nei giorni scorsi lo aveva detto forte e chiaro. Tra i più strenui detrattori di quello che nei giorni scorsi ha liquidato il progetto come «un favore da fare a qualcuno solo perché si vuole ricandidare a sindaco».

Un nuovo attacco al sindaco, il suo, macelato dietro un pessimismo sul quale si innesca la dura replica di un'altra esponente del suo partito, la senatrice e sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Carla Rocchi: «Secondo Ripa ogni futura olimpiade dovrebbe contenere necessariamente un attentato ed è da questo presupposto che attacca di nuovo - afferma - O Ripa ha il coraggio di chiedere l'abolizione tout court delle olimpiadi oppure non si capisce perché un eventuale attentato che venisse fatto a Pechino, Parigi o Città del Capo, città che lo stesso Ripa auspica come sedi dei prossimi giochi, dovrebbe essere considerato ammissibile».

Esistono forse vittime di serie A e di serie B? In un momento così drammatico le polemiche interne andrebbero assolutamente abbandonate. E chi non lo fa si espone al rischio di venire accusato di strumentalizzazioni. È questa l'opinione di Raffaele Ranucci, direttore dell'associazione Roma 2004. «Le dichiarazioni di Ripa di Meana si commentano da sole: speculare sulla tragedia di Atlanta per giustificare le proprie errate prese di posizione è cosa squallida e meschina».

Gli introvabili.

Ci sono film che non si trovano più in videocassetta, che non sono mai stati pubblicati o che non sono più distribuiti o che la TV e il cinema sembrano avere dimenticato. Con questa iniziativa, de l'Unità e Film Tv, potete votare i film che vi piacerebbe vedere, rivedere e collezionare.

Ecco l'elenco con i titoli più votati

Table with 3 columns: Rank, Title, and Votes. Includes titles like 'Z, Fergie del potere', 'Jules et Jim', 'Professione Reportage'.



L'iniziativa continua, spedite il coupon che troverete nei prossimi giorni su l'Unità o sui prossimi numeri di Film Tv, con le vostre preferenze.